

**Comune di Treiso  
Provincia di Cuneo**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2020 - 2022  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

## **SOMMARIO**

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

### PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale e ne permette l'attività di guida strategica ed operativa, qualificandosi, pertanto, come un momento di scelta.

L'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il DUP, normato dal nuovo principio contabile, è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

Dal 2018 è stato predisposto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti il Documento Unico di Programmazione Semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica; l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici, la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022**

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

### **I VINCOLI NORMATIVI E DI BILANCIO L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA.**

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri. La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

### **FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE.**

Nel bilancio attuale, riferito al periodo 2019 – 2021, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Quando un credito è dichiarato definitivamente ed assolutamente inesigibile, lo si elimina dalle scritture finanziarie e, per lo stesso importo del credito che si elimina, si riduce la quota accantonata nel risultato di amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità. Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022**

vigore del presente principio applicato sono state accertate “per cassa”, devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento.

**a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

**Servizi gestiti in forma diretta**

SERVIZI DEMOGRAFICI, FINANZIARI, TRIBUTARI, MANUTENTIVI, SCOLASTICI.

**Servizi gestiti in forma associata**

POLIZIA MUNICIPALE E COMMERCIO.

**Servizi affidati a organismi partecipati**

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – SMALTIMENTO E RACCOLTA RIFIUTI – SOCIO ASSISTENZIALE.

**Servizi affidati ad altri soggetti**

SERVIZIO DI CATTURA CANI RANDAGI: Canile Dog's World – Guarene.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

NESSUNO

Enti strumentali partecipati

CO.A.B.SE.R.

( gestione ciclo rifiuti)

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

( servizi sociali)

Società controllate

NESSUNA

Società partecipate

EGEA S.P.A.

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

TANARO SERVIZI ACQUE

S.T.R. – SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI

G.A.L. LANGHE ROERO LEADER

**Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

.....

## **b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali. Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento. Negli ultimi anni, i provvedimenti legislativi che si sono occupati di patrimonio immobiliare degli enti pubblici sono andati moltiplicandosi, ma una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che:

Il piano delle opere pubbliche viene coerentemente definito nel rispetto degli spazi finanziari che vengono attribuiti all'ente. non sono previsti nel patrimonio comunale immobili suscettibili di alienazione salvo alcuni reliquati stradali preventivamente individuati dal consiglio comunale.

## c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### ENTRATE

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Anche per i prossimi anni rimane cristallizzato il sistema di finanziamento del bilancio legato sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Ormai consolidata la centralità dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a criteri che soddisfino le esigenze dell'amministrazione comunale circa la copertura dei servizi da erogare alla collettività, monitorare costantemente gli incassi al fine di ridurre le eventuali omissioni o evasioni

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno rendere i trattamenti tributari maggiormente equi in un'ottica redistributiva del reddito e di temporanea agevolazione per le nuove attività imprenditoriali.

Contestualmente le politiche tariffarie dovranno evitare di essere eccessivamente vessatorie nei confronti della cittadinanza.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno essere ispirati a criteri equitativi. A tal fine si continuerà, ad effettuare periodicamente il controllo tra i dati di versamento dei vari tributi ed i dati catastali..

**Le aliquote IMU** per l'esercizio 2019 sono state approvate con delibera consiliare n.34 in data 21/12/2018 così distinte:

- ALIQUOTA 4 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- ALIQUOTA 8,6 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

Detrazione, ove spettante, € 200,00.

**La TA.RI.** ( in precedenza TARSU, TIA, TARES) è la nuova imposta comunale, istituita con la legge di stabilità 2014, relativa al corrispettivo che il Comune richiede a fronte del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sul proprio territorio.

La medesima deve essere pagata da tutti i soggetti che vantano un diritto reale a qualsiasi titolo su un immobile o un'area che può produrre rifiuti. Anche per gli immobili sfitti, che non producono rifiuti, i proprietari sono tenuti a pagare quest'imposta, in quanto la tassa non prende in considerazione la loro produzione, ma si basa sulla possibilità di produrli.

E' composta da due voci, una che riguarda la quota fissa ed una inerente la quota variabile. I Comuni ogni anno stabiliscono le tariffe da applicare, a seconda della destinazione d'uso, che andranno moltiplicate per i metri quadrati e, nel caso di immobili ad uso residenziale, per il



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

numero dei componenti il nucleo familiare. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Con l'introduzione della Tari è prevista la copertura del servizio al 100%.

Le tariffe per l'esercizio 2019 sono state approvate con delibera consiliare n. 32 in data 21/12/2018.

**La TASI** è la componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili. E' a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, Con delibera consiliare n. 33 in data 21/12/2018 è stato deliberato di applicare l'aliquota dell'1 (Uno) per mille ai fabbricati rurali ad uso strumentale.

**L'imposta per la pubblicità e le pubbliche affissioni** è stata affidata alla ditta **STEP SRL** con sede legale in Sorso (SS), con determina del servizio finanziario n. 31 in data 24/06/2017 per il periodo 01/07/2017-30/06/2019. La medesima versa all'Ente trimestralmente il canone concordato. E' in corso il rinnovo.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà verificare la possibilità di ottenere finanziamenti e/o contributi dagli altri enti pubblici (Stato, Regione, Provincia), da Istituzioni Private (Fondazioni, etc.), eventuale rinegoziazione dei mutui già in corso con la Cassa Depositi e Prestiti, e indirizzare le risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione non solo per la realizzazione di investimenti, ma anche per interventi di carattere manutentivo straordinario.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel corso del periodo di bilancio non si prevede, al momento, di ricorrere alla contrazione di mutui o prestiti di qualsivoglia genere. Nell'eventualità che si prospetti la necessità di ricorrere all'indebitamento l'Ente è comunque in grado di sostenerne il ricorso che dovrà essere ricercato alle condizioni migliori esistenti sul mercato.

<sup>1</sup> Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

## SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di \_CRITERI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA' \_\_\_\_

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività PER GESTIRE I SERVIZI ESSENZIALI IN FORMA SODDISFACENTE PER LA COLLETTIVITA'. \_\_\_\_

Si dovranno attivare politiche pluriennali di contenimento e successivo consolidamento della spesa al fine di garantire il costante raggiungimento degli equilibri economico-finanziari dell'Ente.

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere: RISPETTOSE DELLA VIGENTE NORMATIVA PREVISTA DAL CODICE DEI CONTRATTI (D.Lgs.50/2016 e s.m.i.). NON SI PRODURRA' IL PROGRAMMA BIENNALE IN QUANTO NON SONO PREVISTI CONTRATTI DI ENTITA' SUPERIORE AD € 40.000,00.

### Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA E' STATO APPROVATO CON DELIBERA N. 25 ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 19/07/2019 PER IL TRIENNIO 2020/2022 come segue:

1. Dotazione strumentale: Si provvederà alla centralizzazione della stampa della documentazione amministrativa procedendo in tal modo ad eliminare alcune stampanti;
2. Sarà utilizzata razionalmente la carta procedendo altresì all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi nonché facendo consegnare dal dipendente esterno, in periodi lavorativi ove non vi sia l'impellente lavoro stagionale di sistemazione del territorio, la posta ordinaria nel territorio manualmente.
3. Non è possibile eliminare postazioni informatiche in quanto quelle presenti sono le minimali.
4. Per quanto concerne la singola dotazione di telefonia mobile, in uso al Sindaco si verificherà la possibilità di stipulare contratti più vantaggiosi anche attraverso il ricorso alla CONSIP.
5. Per quanto concerne **le autovetture**, questa Amministrazione ha un Camion in utilizzo del cantoniere comunale per le attività di ordinaria manutenzione. Non si ritiene di poter diminuire le spese in quanto il parco autovetture è, di fatto, ridotto al minimo. saranno invece adottati tutti gli interventi possibili per economizzare i carburanti.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022**

6. Per quanto riguarda i beni immobili si rileva che i pochi beni patrimoniali sono tutti a destinazione pubblica (sede municipale - scuole elementari – magazzino automezzi comunali). Non è quindi possibile ottenere vantaggi patrimoniali attraverso l'utilizzo di detti beni.=

## d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D – posizione ec. D6	1	1	
Cat.C – posizione ec. C1	1	1	
Cat.B – posizione ec. B5	1	1	
TOTALE			

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2018	3	144.145,06	25,02%
2017	3	143.928,00	23,41%
2016	3	149.866,00	25,37%

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà: GARANTIRE GLI ATTUALI LIVELLI OCCUPAZIONALI.

Il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 è stato approvato con delibera n. 24 in data 19/07/2019 dalla Giunta Comunale e prevede:

2020: nessuna assunzione.

2021: n. 1 assunzione.

2022: nessuna assunzione .

## **e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a REALIZZARE GLI OBIETTIVI DI MANDATO DELL'AMMINISTRAZIONE.

IL PIANO IN OGGETTO A' STATO APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERA N. 23 IN DATA 19/07/2019 E PREVEDE CHE.

- alla data attuale non sussistono esigenze tali da prevedere la compilazione del programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche

## **f) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

L'articolo 193 del Dlgs 267/2000 prevede che gli enti locali debbano garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il termine del 31 luglio apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti. Alla luce della normativa sopra esposta occorre pertanto procedere a effettuare, con la vigilanza dell'organo di revisione, attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione e che, pertanto, la gestione non presenti né faccia prevedere situazioni di squilibrio.

Particolare importanza riveste, inoltre, la verifica degli equilibri di cassa, considerata l'introduzione del bilancio di cassa a decorrere dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, nonché l'obbligo di garantire un fondo cassa finale non negativo. La verifica dovrà pertanto monitorare i flussi di entrata e di spesa già realizzati e verificarne la corretta programmazione nella restante parte dell'esercizio. A seguito dell'avvenuta approvazione del Rendiconto della gestione 2018 entro il termine del 30 aprile, occorre verificare l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi conservati, nonché la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato a rendiconto. Tale verifica dovrà incentrarsi in particolar modo sull'effettiva realizzazione delle poste attive e sulla loro riscossione, quale elemento di garanzia anche per gli equilibri di cassa dell'ente, tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei relativi termini di scadenza. Particolare importanza riveste inoltre la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

E' importante evitare crisi di liquidità e contemporaneamente garantire il tempestivo pagamento dei debiti con clienti e fornitori.

Le norme prevedono, infine, che in sede di verifica degli equilibri venga altresì effettuata la verifica dell'andamento della gestione degli organismi gestionali esterni, in relazione ad eventuali situazioni di criticità che possano comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente. Occorre pertanto

che l'ente acquisisca dalle proprie società controllate e/o partecipate, nonché dagli altri organismi gestionali esterni (consorzi, aziende speciali, istituzioni, fondazioni, eccetera) dati sull'andamento della gestione, al fine di poterne valutare la corrispondenza che gli obiettivi assegnati, nonché con gli stanziamenti eventualmente iscritti nel bilancio dell'ente. Sulla base delle risultanze delle verifiche sopra descritte l'ente potrà di conseguenza dimostrare il rispetto degli equilibri previsti o, in caso di riscontri negativi, adottare ogni possibile azione per garantire il ripristino.

Infine con la Circolare 14/2/2019, n.3 il M.E.F. ha fornito chiarimenti in merito alle innovazioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 in materia di equilibri di bilancio per gli enti territoriali la quale prevede la cessazione di una serie di disposizioni in merito.

Si attesta, ad oggi, il permanere degli equilibri.

#### **g) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? SI

Se si, specificare: PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE € 150.000,00=

**CONCLUSIONI**

Dal 2018 è stato predisposto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti Il Documento Unico di Programmazione Semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione : gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica; l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti; la programmazione dei lavori pubblici, la programmazione del fabbisogno di personale; la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

I continui cambiamenti legislativi, oltre a comportare costi significativi sulle strutture (per adeguare i regolamenti, effettuare stime, informare i cittadini, predisporre nuovi moduli di pagamento, etc.) minano di anno in anno le proiezioni pluriennali. Poiché i Comuni gestiscono con continuità una molteplicità di servizi fondamentali sul territorio, essenziali per la qualità di vita, le fonti di finanziamento necessarie dovrebbero essere certe, stabili e note con largo anticipo, in modo da consentire una adeguata programmazione. In Italia, soprattutto negli ultimi anni, è accaduto l'esatto opposto.

Nonostante la predisposizione del bilancio si sia svolta anche quest'anno in una situazione di incertezza e di difficoltà per i conti comunali e di riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato , è intenzione dell'Amministrazione assolvere nel miglior modo possibile alle funzioni di propria competenza.

Treiso, li 16/07/2019

Il Responsabile del servizio finanziario

Ardito Dott.ssa Mariangela